

BRESCIAOGGI, 15 OTTOBRE 2011

## **Arte e cultura per i profughi della Valle**

*di Luciano Ranzanici*

Proseguono le iniziative che il centro Sprar di Breno (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) propone ai responsabili delle associazioni nelle cui strutture in Valle sono ospitati i ragazzi e i giovani profughi.

Nell'ambito di «Arte: un ponte tra culture», oggi e domani Il Distretto Culturale, le amministrazioni comunali di Breno, Cerveneno ed Esine, in collaborazione con Casa Giona e Coop K-pax, offrono agli immigrati presenti sul territorio l'opportunità di visite in lingua al Museo Camuno di Breno ed alla Casa Museo di Cerveneno.

Accompagnati dai mediatori culturali che hanno frequentato uno specifico corso di formazione, i graditi ospiti potranno accedere a due fra i più importanti patrimoni culturali e della tradizione contadina della Valle. A loro verranno illustrate e spiegate, in lingua italiana, albanese, araba, francese, inglese, rumena, russa e spagnola, le opere d'arte esposte al Museo Camuno e gli ambienti, le attrezzature e gli utensili esposti nella Casa Museo cervenese. Il ritrovo è fissato per le 15 presso il Museo, dove gli ospiti saranno accolti dal direttore Angelo Giorgi. In serata, alle 20.30, nella palestra comunale di Esine, i cittadini immigrati e i ragazzi ospiti nelle strutture della Valle assisteranno al concerto multietnico che vedrà la partecipazione dei gruppi Kurghe Newsound e Respirazione Continua. Verranno proiettati video sulla realtà culturale di Esine e sulle nazioni di appartenenza degli extracomunitari presenti nel paese. Si tratta di ben 137 famiglie, per un totale di oltre 500 persone. «Arte: un ponte tra culture» si concluderà domani a Cerveneno con la visita alla Casa Museo, del curatore Sara Bassi, a partire dalle 14.30.